



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Gianfranco IODICE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
17	13/05/2026	216	01	02

Oggetto:

Impegno a favore del componente CCT dipendente Regione Campania

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.G.R. n. 828 del 23.12.2015 è stato approvato, nel termine prescritto dei 30 giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. 185/2015 convertito con legge n. 9 del 22 gennaio 2016, il piano straordinario di interventi di cui all'art. 2, comma 1 del decreto citato, successivamente aggiornato con D.G.R. 418 del 27.07.2016;
- b. con D.G.R. n. 496 del 13.09.2016 sono state riprogrammate le risorse finanziarie disponibili a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013 di cui alla D.G.R. n.147 del 28.03.2015, al fine di dare attuazione alle nuove previsioni normative di cui al D.L. n. 185/2015, convertito nella Legge 9 del 22/01/2016, nonché nella Legge regionale n. 14 del 26/05/2016;
- c. con D.D. n. 6 del 10/10/2016 del Responsabile Generale della Struttura di missione per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle (d'ora in avanti RSB) pro tempore l'allora Dirigente della UOD 70 05 04, è stato nominato RUP per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione per la realizzazione dell'intervento relativo a uno dei due nuovi impianti per il trattamento dei rifiuti stoccati in balle con recupero di materia previsto dal citato piano straordinario;
- d. con D.D. n. 11 del 31/07/2018 del Dirigente UOD 70 05 04 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per un importo complessivo di € 103.788.240,00, per la realizzazione di un impianto di recupero materia, nonché del servizio di trattamento di 400.000 tonnellate di RSB nella Regione Campania, quest'ultimo finalizzato al recupero della materia ed eventuale produzione di combustibile solido secondario (CSS) e al conferimento dei materiali recuperati presso impianti autorizzati presenti sul territorio nazionale o comunitario oltre allo smaltimento della frazione residua.
- e. con il medesimo D.D. è stato dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento di realizzazione dell'impianto e servizio di trattamento delle 400.000 tonnellate di ecoballe pari a € 103.788.240,00, trovava capienza per € 30.000.000,00 sul FSC 2007/2013 ai sensi della D.G.R. n. 496 del 13/9/2016 sul capitolo U03060, per € 69.100.760,00 ai sensi della D.G.R. 615 del 3/10/2017 sul capitolo U03030 e per € 4.687.480,00, ai sensi della D.G.R. n. 12 del 16.01.2018, sul capitolo U02918;
- f. con D.D. n. 22 del 31/07/2018 del Responsabile Generale della Struttura di Missione pro tempore è stata avviata la procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, co. 2 del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 60 del D.Lgs. n. 56/2017, per la realizzazione dell'impianto e l'affidamento del servizio di cui trattasi, giusta autorizzazione allo svolgimento della procedura di gara da parte dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti e procedura di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" UOD 60 06 01;
- g. con D.D. n. 313 del 26/09/2019 dell'Ufficio Speciale UOD 60 06 01 è stata aggiudicata la suindicata procedura di gara in via definitiva all'operatore economico C.I.S.A. S.p.A.;
- h. in data 15/09/2020 è stato stipulato il contratto Rep. n. 14598 tra la Regione Campania/Struttura di Missione RSB e la CISA S.p.A., per l'affidamento del servizio di trattamento delle 400.000 tonnellate di RSB in siti dedicati della Regione Campania, finalizzato al recupero materia e produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS), conferimento dei materiali recuperati presso impianti autorizzati presenti sul territorio nazionale o comunitario e smaltimento della frazione residua attraverso la realizzazione e gestione di un impianto da realizzarsi presso l'ex area Enel, Località Ponte Riccio, in Giugliano in Campania (NA) per un corrispettivo di € 85.691.430,00 oltre IVA e oneri della sicurezza pari a € 300.000,00, non soggetti a ribasso;
- i. con D.D. n. 2 del 13/01/2020 del Dirigente UOD 70 05 04 è stato approvato il quadro economico dell'intervento a seguito dell'aggiudicazione per l'importo complessivo di € 103.778.624,46;
- j. con D.D. n. 10 del 07/03/2023 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per le attività ancora da farsi, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'ing. Massimo Tedesco, in sostituzione del rup pro tempore, in quiescenza a decorrere dal 15/02/2023;
- k. con D.D. n. 75 del 21/07/2023 è stato conferito all'ing. Gianfranco Iodice l'incarico dirigenziale di Responsabile della UOD 70 05 04 "*Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario*";

- l. con Legge Regionale 27 Marzo 2026, n. 2, sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- m. con Legge Regionale 27 Marzo 2026, n. 3, è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- n. con D.G.R n. 108 del 31 Marzo 2026, è stato approvato il "Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- o. con D.G.R. n. 129 del 10 Aprile 2026 è stato approvato il Bilancio gestionale 2026/2028;

CONSIDERATO che

- a. con D.D. n. 38 del 20/01/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stato nominato Presidente del collegio consultivo tecnico l'ing. Massimiliano Fabbricino per l'intervento in oggetto;
- b. quali componenti del Collegio Consultivo Tecnico la Regione Campania ha nominato l'Avv. Massimo Consoli e la Cisa S.p.A. ha nominato l'Avv. Luigi Quinto;
- c. durante la riunione di costituzione del CCT le parti (Regione Campania e Cisa S.p.A.) hanno congiuntamente conferito mandato al CCT, come sopra costituito, di assumere le determinazioni per la risoluzione delle controversie e delle dispute tecniche di ogni natura che possono sopravvenire dando atto che le stesse avrebbero avuto natura di lodo contrattuale, confermando quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del D.L. n. 76/2020 e s.m.i. (cfr. verbale n. 1 seduta del 27 settembre 2022;
- d. con D.D. n. 40 del 19/10/2022 dell'UOD 70 05 05 si è proceduto ad approvare lo schema di disciplinare per il conferimento dell'incarico di Presidente del CCT al prof. ing. Massimiliano Fabbricino;
- e. con D.D. n. 23 del 22/12/2022 dell'UOD 70.05.00 si è proceduto alla formale costituzione del Collegio Consultivo Tecnico;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. il RUP pro tempore, con nota acquisita al PG/2022/0458659 del 20/09/2022, ha trasmesso all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale (UOD 60 01 00), ai fini dell'acquisizione del parere di competenza, lo schema di disciplinare di conferimento incarico;
- b. l'Ufficio della Avvocatura Regionale, con nota recante PG/2022/506400 del 17.10.2022, ha espresso parere positivo in ordine allo schema di convenzione trasmesso, osservando che lo stesso, così come predisposto, appariva in linea con le previsioni di cui alla Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii nonché con le indicazioni di cui all'art. 7 del Decreto n. 12 del 17.01.2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile anche con riferimento al compenso individuato per i membri del CCT, alla luce anche del richiamo all'art. 6 - quater del Decreto legge 06/11/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 233 del 29/12/2021;
- c. il RUP con nota acquisita al PG/2022/0510968 del 18/10/2022, ha trasmesso lo schema di disciplinare contenente anche la regolamentazione dei compensi destinati ai membri del Collegio Consultivo Tecnico;
- d. il CCT, con verbale n. 4 del 10.11.2023, in atti acquisito al PG/2023/0553728 del 16.11.2023, ha rappresentato che il disciplinare approvato dalla Regione, non era conforme a quanto previsto dal punto 7.2.1. lettera b) delle linee guida previste dal decreto n. 12/2022 dettate in materia dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e, pertanto, occorre modificare l'art. 4 del disciplinare rubricato "compensi";
- e. il Responsabile Generale attualmente in quiescenza, con nota in atti al PG/2023/0573060 del 27/11/2023, riscontrava la proposta del CCT respingendo la richiesta di modifica del disciplinare adducendo le motivazioni che seguono: "[..omissis]"
 - *[..]il disciplinare è stato vistato favorevolmente dall'Avvocatura Regionale che ha espresso il proprio parere con nota PG/2022/0506400 del 17.10.2022, anche in riferimento al compenso riconosciuto ai componenti e al Presidente del Collegio, sottoscritto dal Presidente insieme alla Responsabile Generale della Struttura in data 30.11.2022;*
 - *ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett.a) del Decreto del Ministro di Giustizia del 17.06.2016, l'importo per il professionista incaricato è ricompreso tra 50,00 e 75,00 €/h. La Regione ha determinato l'importo spettante nel valore massimo di 75,00 €/h, in cui rientra anche il compenso per*

eventuali pareri a prevalente carattere giuridico, di cui al punto 7.2.1., lettera b) delle Linee guida adottate con Decreto n.12 del 17 gennaio 2022" [..];

- f. il CCT, con nota in atti al PG/2023/0575883 del 28/11/2023, riscontrava la nota del 27 novembre chiedendo l'applicazione del "*punto 7.2.1. lettera b) delle linee guida dettate in materia dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*" sollevando l'esistenza di un duplice contrasto con la normativa in materia dei compensi del CCT: da un lato, in riferimento alle determinazioni e/o pareri a prevalente carattere tecnico è stato stabilito nel disciplinare un numero massimo di venti ore non previsto dalla norma e, dall'altro, in riferimento alle determinazioni e/o pareri a prevalente carattere giuridico è stato dettato un limite di tariffa oraria (75 euro all'ora) non previsto dalla norma, per i quali, per converso, occorre fare riferimento esclusivamente ai criteri per l'attività stragiudiziale fissati dal D.M. 55/2014 e ss.mm.ii.;
- g. Il RUP attuale, l'ing. Massimo Tedesco, unitamente al Responsabile Generale subentrato al precedente in quiescenza, preso atto della necessità di approfondire la questione - in particolare con riguardo ai compensi del CCT ed alla parte variabile degli stessi - con successiva nota in atti al PG/2024/0078500 del 13/02/2024, ha chiesto all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale (60 01 00) un parere circa la conformità del disciplinare così redatto e approvato con Decreto Dirigenziale n. 40 del 19/10/2022, con l'art. 7 di cui al *punto 7.2.1. lettera b) delle linee guida dettate in materia dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile*;
- h. l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale in atti al PG/2024/0201547 del 22/04/2024, ha riscontrato la suddetta nota rilevando in conclusione che: "*[...] considerata la funzione di tali Linee guida - normativamente previste ai fini dell'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti della disciplina in materia, tra cui la determinazione del compenso dei componenti del Collegio - appare ragionevole rimettersi in toto alle previsioni dei tariffari nelle medesime Linee guida richiamati, secondo le modalità ivi stabilite [..]*".

PRESO ATTO che

- a. l'art 6 del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 convertito con L. 11 settembre n. 120/2020 rubricato "*compensi*" prevede all' art. 6 comma 1 lett. b) per determinare la parte variabile dei compensi per i componenti del CCT una differenziazione tra determinazioni e/o pareri a prevalente carattere tecnico e/o a prevalente carattere giuridico;
- b. l'art 7 delle *linee Guida* approvate dal *Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili* il 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, rubricato "*Oneri di funzionamento del CCT*" prevede all' art. 7 comma 2.1 lett. b) per la parte variabile dei compensi per i componenti del CCT una differenziazione tra determinazioni e/o pareri a prevalente carattere tecnico e/o a prevalente carattere giuridico;
- c. l'affidamento, di cui alla procedura n. 2704/2018, riguarda un appalto misto, finalizzato al recupero di materia e produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS), conferimento dei materiali recuperati presso impianti autorizzati e smaltimento della frazione residua attraverso la realizzazione e gestione di un impianto da realizzarsi presso l'ex area Enel, Località Ponte Riccio, in Giugliano in Campania (NA) di importo pari ad € 85.691.430,00 oltre IVA e oneri della sicurezza pari a € 300.000,00, non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO, altresì, che

- a. il D.L. 76/2020 ha introdotto l'obbligo di costituzione del CCT per gli appalti di lavori sopra le soglie comunitarie (inizialmente fino al 30 giugno 2023 poi prorogato con il DL semplificazioni);
- b. l'Art. 224 comma 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Disposizioni ulteriori" statuisce che: "le disposizioni di cui agli [articoli da 215 a 219](#) si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del codice".
- c. l'art. 215 del D. Lgs. 36/2023, ha innovato la disciplina in materia estendendo l'obbligo di costituzione del CCT anche per forniture e servizi di importo pari o superiore ad un milione di euro;
- d. la procedura di cui all'oggetto è un appalto misto (lavori e servizi) e, che all' epoca della costituzione del CCT, c'era l'obbligo di costituzione dello stesso solo per lavori e non anche per servizi;

LETTO altresì l'art. 7 punto 7.2.6. delle linee guida del Decreto n. 12/2022 secondo cui: *In relazione ai CCT già costituiti alla data di entrata in vigore delle presenti Linee Guida, le parti, ove lo ritengano, adeguano, mediante specifico accordo scritto, l'entità dei compensi da riconoscere ai componenti del CCT ai criteri del presente articolo, ancorché già diversamente stabiliti;*

RILEVATO che

- a. con D.D. n. 26 del 17.10.2024 si è provveduto, tra l'altro:
 - a modificare gli articoli 4, 10, 11 ed introdurre l'art. 13 del disciplinare approvato con Decreto Dirigenziale n. 40 del 19.10.2022 e formalmente costituito con Decreto Dirigenziale n. 23 del 22/12/2022 relativo all'appalto in parola (giusto contratto Rep. 14598 del 15.05.2020 stipulato con la CISA S.p.A.), in particolare approvando il testo del disciplinare ad esso allegato;
 - a dare atto che ad eccezione degli artt. 4, 10, 11 e 13 così modificati, il disciplinare resta inalterato e che pertanto gli articoli ivi contenuti, devono intendersi validi ed efficaci per regolamentare i rapporti tra le parti;
 - a dare atto che l'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile resta quello determinato nella precedente convenzione, per un importo massimo di € 2.375,73 per ciascun componente oltre Iva e oneri se dovuti;
 - a dare atto che il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6 del D.M. n. 12/2022;
- b. con nota prot. n. PG/2024/0562124 del 27.11.2024, il Responsabile Generale della Struttura di Missione 70.05 ha trasmesso il disciplinare di conferimento dell'incarico al collegio consultivo tecnico già approvato con D.D. n. 40 del 19.10.2022 e formalmente costituito con D.D. n. 23 del 22.12.2022 relativo alla procedura 2704/2018, sottoscritto con modifiche agli artt. 4, 10, 11 e con l'introduzione dell'art. 13 in data 26.11.2024;
- c. l'art. 4 del disciplinare modificato stabilisce che il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una parte fissa e una parte variabile, ed è dovuto senza vincolo di solidarietà, gravando in misura pari al 50% su ciascuna parte.
- d. risultano acquisite agli atti le Determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico n. 1 del 22 luglio 2024, prot. n. PG/2024/0362688 del 23.07.2024, e n. 2 del 18.03.2026, prot. n. PG/2026/0314093 del 27.03.2026, con le quali sono stabiliti i compensi dovuti ai suoi componenti, distinguendo tra una parte variabile e un acconto sulla parte fissa

RITENUTO

- a. di dover impegnare sul Cap. U03030 esercizio finanziario 2026, di cui alla codificazione di seguito indicata, competenza economica 01/01/2026-31/12/2026, quale compenso a carico dell'Amministrazione regionale, per le funzioni ex art. 215, comma 1, d.lgs. 36/2023 e s.m.i., dell'intervento **CUP B94H17000920007 - CIG 7582757108**:
 - € 64.886,45 a favore dei dipendenti Regione Campania, con sede in Napoli, via Santa Lucia n. 81, Napoli C.F.: 80011990639;

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa denominazione	Missione	Progr.	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Liv. Piano dei conti	Cod. Transaz. U.E.	Ricorrenti	Perim. Sanità
U03030	09	03	05.1	1	103	1.03.02.15.999	8	3	3

- b. di dover dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si procederà alla pubblicazione dello stesso nell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

VISTI

- D. Lgs. 50/2016;
- Reg. Regionale n. 9 del 30/10/2018

- D. D. n. 2 del 13.01.2020;
- D.L. n. 76/2020, art. 6 comma 7e 9;
- Linee guida D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 Settembre 2020, n. 120;
- D.L. n. 152/2021, art 6-quater
- Linee guida D.M. 17 gennaio 2022;
- D.D. n. 40 del 19.10.2022;
- D.D. n. 23 del 22.12.2022;
- D. Lgs. 36/2023;
- L. R. n. 3 del 27.03.2026;

tutti gli atti sopra richiamati,

sulla base dell'istruttoria effettuata dalla UOS 216.01.02, nonché su proposta dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Massimo Tedesco,

DECRETA

1. di impegnare sul Cap. U03030 esercizio finanziario 2026, di cui alla codificazione di seguito indicata, competenza economica 01/01/2026-31/12/2026, quale compenso a carico dell'Amministrazione regionale, per le funzioni ex art. 215, comma 1, d.lgs. 36/2023 e s.m.i., dell'intervento **CUP B94H17000920007 - CIG 7582757108**:
 - € 64.886,45 a favore dei dipendenti Regione Campania, con sede in Napoli, via Santa Lucia n. 81, Napoli C.F.: 80011990639;

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa denominazione	Missione	Progr.	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Liv. Piano dei conti	Cod. Transaz. U.E.	Ricorrenti	Perim. Sanità
U03030	09	03	05.1	1	103	1.03.02.15.999	8	3	3

2. di dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si procederà alla pubblicazione dello stesso nell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
3. di notificare il medesimo provvedimento all'avv. Massimo Consoli, al RUP ing. Massimo Tedesco, al Direttore dei Lavori e DEC arch. Mario Bruno, alla CISA spa;
4. di trasmettere presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 202.00.00, al Settore 202.04.00, alla UOS 202.04.02, all'Assessora all'Ambiente, al Direttore Generale della DG 216.00.00, nonché all'ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza - Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale.

Gianfranco IODICE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa